in conseguenza dell'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche e della legge n. 112 del 2004), i compiti assegnati all'Autorità sono cresciuti fino, quasi, a raddoppiare; di contro, le risorse assegnate attraverso il contributo statale, anziché aumentare, sono progressivamente diminuite fino a toccare, con l'ultima legge finanziaria, una riduzione di circa il 12%.

Siamo ben consapevoli delle ragioni che stanno alla base della politica di contenimento della spesa pubblica, ma la situazione che si va oggi creando rischia di alterare irreversibilmente l'assetto e il ruolo di questa Autorità, impedendo, da un lato, di portare a regime l'impianto organizzativo già definito dalla legge, dall'altro, di sviluppare funzioni essenziali, come quelle concernenti il monitoraggio televisivo e il decentramento delle attività attraverso i Corecom.

Per avere un dato di riferimento su questo divario, che va crescendo, basti solo considerare che, nel Regno Unito, l'OFCOM (*Office of Communications*) - che ha assunto di recente le caratteristiche di autorità della convergenza con compiti largamente comparabili con quelli propri della nostra Autorità - può disporre di una dotazione di personale di ben quattro volte superiore alla nostra.

La scelta operata dal legislatore inglese non pecca, d'altro canto, per eccesso, dal momento che viene a trovare la sua spiegazione nel fatto che l'equilibrata distribuzione delle risorse economiche e tecnologiche tra i vari operatori della comunicazione e i vari *media* rappresenta una delle chiavi di volta di quella competizione, sia economica che politica, su cui si fondano le democrazie moderne.

Questa è la premessa che ha giustificato, non solo in Italia, la nascita di autorità indipendenti chiamate ad arbitrare i processi relativi alla distribuzione di tali risorse, destinate a condizionare gli assetti reali del mondo della comunicazione e dell'informazione.

La posta in gioco è, dunque, alta e tale da richiedere una considerazione attenta da parte di tutti. Se crediamo, infatti, nell'utilità del ruolo assegnato alle autorità amministrative di garanzia più direttamente impegnate sul fronte della difesa dei diritti connessi allo sviluppo dei processi economici, occorre mettere questi soggetti in condizione di funzionare, con mezzi adeguati alla delicatezza e al rilievo costituzionale delle funzioni esercitate, nonché al tasso di indipendenza richiesto a chi è chiamato ad esercitarle.

Questa è la riflessione che, verso la conclusione del nostro mandato, vorremmo affidare agli organi politici cui questa Relazione è diretta, anche nella prospettiva dell'annunciata riforma del sistema delle autorità indipendenti. Una riforma che, a nostro avviso, dovrebbe in ogni caso tener presente la buona riuscita ottenuta da questo inedito modello di "Autorità della convergenza" che, con una certa lungimiranza, fu introdotto in Italia dalla legge n. 249 del 1997: un modello che oggi molti paesi europei stanno già applicando o si accingono ad adottare sull'esempio italiano, nella convinzione che esso possa, più di altri, garantire e incentivare quel giusto bilanciamento tra concorrenza e pluralismo, cui il mondo della comunicazione e dell'informazione, per ben funzionare, dovrebbe costantemente ispirarsi.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

LA REGOLAMENTAZIONE NELLE COMUNICAZIONI

ALLEGATO ALLA
RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI PROGRAMMI DI LAVORO

Roma, 30 giugno 2004

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'informazione e l'editoria

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Presidente

Enzo Cheli

Commissari

Silvio Traversa

Paola Manacorda

Vincenzo Monaci

Antonio Pilati

Alfredo Meocci

Mario Lari

Alessandro Luciano

Giuseppe Sangiorgi

Segretario generale

Alessandro Botto

QUADRO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

COMUNICAZIONI

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 19 novembre 2003 - La regolamentazione e i mercati europei delle comunicazioni elettroniche, 2003 - Relazione sull'attuazione del quadro normativo per le comunicazioni elettroniche nell'UE [COM (2003) 715]

Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 15 dicembre 2003 - Il futuro della politica europea in materia di regolamentazione audiovisiva [COM (2003) 784]

Comunicazione interpretativa della Commissione relativa a taluni aspetti delle disposizioni della direttiva "Televisione senza frontiere" riguardanti la pubblicità televisiva (2004/C 102/02)
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 28 aprile 2004, C 102

REGOLAMENTI

Regolamento (CE) n. 460/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2004 che istituisce l'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 13 marzo 2004, L 77

DECISIONI

Decisione della Commissione del 24 luglio 2003 relativa all'insieme minimo di linee affittate e le relative caratteristiche armonizzate nonché le norme correlate di cui all'articolo 18 della direttiva Servizio Universale (2003/548/CE)
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 25 luglio 2003, L 186

RACCOMANDAZIONI

Raccomandazione della Commissione del 23 luglio 2003 relativa alle notificazioni, ai termini e alle consultazioni di cui all'articolo 7 della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica [notificata con il numero C (2003) 2647] (2003/561/CE)
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 30 luglio 2003, L 190

Raccomandazione della Commissione del 25 luglio 2003 sul trattamento delle informazioni relative alla localizzazione del chiamante sulle reti di comunicazione elettronica ai fini della fornitura di servizi di chiamata di emergenza con capacità di localizzazione [notificata con il numero C (2003) 2657] (2003/558/CE)
Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 29 luglio 2003, L 189

RAPPORTI E RELAZIONI

Posizione comune dell'ERG sull'approccio ai rimedi appropriati nel nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche - Approvato nella riunione plenaria del 1° aprile 2004

AUDIZIONI DELL'AUTORITÀ

Camera dei Deputati - Commissioni riunite VII e IX - Seduta 10 settembre 2003 - Audizione informale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito dell'esame del progetto di legge recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione"

Camera dei Deputati - Commissioni riunite VII e IX - Seduta 8 gennaio 2004 - Audizione informale del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito dell'esame del progetto di legge recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della Rai - Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione"

Senato della Repubblica - VIII Commissione lavori pubblici e comunicazioni - Seduta 20 gennaio 2004 - Audizione informale del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito dell'esame del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 352, recante "Disposizioni urgenti concernenti modalità di definitiva cessazione del regime transitorio della legge 31 luglio 1997, n. 249"

Camera dei Deputati - Commissioni riunite VII e IX - Seduta 5 febbraio 2004 Audizione informale del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nell'ambito dell'esame del decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 352, recante "Disposizioni urgenti concernenti modalità di definitiva cessazione del regime transitorio della legge 31 luglio 1997, n. 249"

Camera dei Deputati - Senato della Repubblica - Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi - Seduta 5 aprile 2004 - Audizione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni

CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Delibera n. 16/03/CIR del 23 dicembre 2003 - Consultazione pubblica concernente l'approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2004
Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 2004, n. 5

Delibera n. 39/04/CONS del 25 febbraio 2004 - Consultazione pubblica concernente norme a garanzia dell'accesso dei fornitori di contenuti di particolare valore alle reti per la televisione digitale terrestre
Gazzetta Ufficiale 30 marzo 2004, n. 75

Delibera n. 54/04/CONS dell'11 marzo 2004 - Consultazione pubblica sulle procedure di assegnazione di diritti d'uso delle frequenze destinate al servizio GSM pubblico ad un nuovo operatore ed ai gestori esistenti
Gazzetta Ufficiale 1 aprile 2004, n. 77

Delibera n. 55/04/CONS dell'11 marzo 2004 - Consultazione pubblica concernente le misure per l'assegnazione di diritti d'uso per le frequenze disponibili per reti radio a larga banda punto-multipunto a 26 e 28 GHZ
Gazzetta Ufficiale 2 aprile 2004, n. 78

Delibera n. 1/04/CIR del 17 marzo 2004 - Consultazione pubblica concernente la proposta di provvedimento relativo a: "Attribuzione dei diritti d'uso delle numerazioni per i servizi di informazione abbonati"
Gazzetta Ufficiale 16 aprile 2004, n. 89

Delibera n. 2/04/CIR dell'8 aprile 2004 - Consultazione pubblica concernente la proposta di provvedimento relativo a: "Servizio Universale: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2002"
Gazzetta Ufficiale 8 maggio 2004, n. 107

Delibera n. 115/04/CONS del 28 aprile 2004 - Proroga dei termini della consultazione pubblica concernente norme a garanzia dell'accesso dei fornitori di contenuti di particolare valore alle reti per la televisione digitale terrestre
Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2004, n. 105

I PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ

CONDIZIONI DI OFFERTA AGLI OPERATORI ALTERNATIVI (OLO) E AI FORNITORI DI ACCESSO (ISP)

Delibera n. 289/03/CONS del 23 luglio 2003 - Regolamentazione e controllo dei prezzi massimi dei servizi di telefonia vocale offerti da Telecom Italia
Gazzetta Ufficiale 22 agosto 2003, n. 194

Delibera n. 11/03/CIR del 25 luglio 2003 - Approvazione dell'Offerta di Riferimento per l'anno 2003 di Telecom Italia
Gazzetta Ufficiale 27 agosto 2003, n. 198

Delibera n. 304/03/CONS del 5 agosto 2003 - Criteri per la predisposizione delle nuove offerte di linee affittate *retail* e *wholesale*
Gazzetta Ufficiale 1 settembre 2003, n. 202

Delibera n. 12/03/CIR del 27 novembre 2003 - Individuazione dei criteri per la determinazione della quota di *surcharge* applicata da Telecom Italia per la raccolta delle chiamate originate da telefonia pubblica
Gazzetta Ufficiale 3 gennaio 2004, n. 2

Delibera n. 440/03/CONS del 17 dicembre 2003 - Approvazione delle nuove offerte di linee affittate *retail* e *wholesale* formulate da Telecom Italia ai sensi della delibera n. 304/03/CONS
Gazzetta Ufficiale 4 febbraio 2004, n. 28

Delibera n. 3/04/CIR del 14 aprile 2004 - Approvazione dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2004
Gazzetta Ufficiale 28 maggio 2004, n. 101, supplemento ordinario n. 124

PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE SCARSE E AUTORIZZAZIONI

Delibera n. 170/03/CONS del 21 maggio 2003 - Approvazione dei criteri di rideterminazione dei canoni di concessione radiotelevisivi di cui all'articolo 27, comma 10, della legge 23 dicembre 1999, n. 488
Gazzetta Ufficiale 2 luglio 2003, n. 151

Delibera n. 9/03/CIR del 3 luglio 2003 - Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa
Gazzetta Ufficiale 1 agosto 2003, n. 177

Delibera n. 311/03/CONS dell'11 settembre 2003 - Disciplina relativa alle procedure per l'assegnazione di frequenze per il servizio radiomobile professionale a gestione centralizzata (*Public Access Mobile Radio* - PAMR)
Gazzetta Ufficiale 6 ottobre 2003, n. 232

Delibera n. 399/03/CONS del 12 novembre 2003 - Approvazione del Piano nazionale integrato di assegnazione delle frequenze per la radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale (PNAF DVB-T)
Gazzetta Ufficiale 28 gennaio 2004, n. 22

Delibera n. 15/03/CIR del 17 dicembre 2003 - Assegnazione di risorse di numerazione al Ministero della Salute
Gazzetta Ufficiale 2 gennaio 2004, n. 1

Delibera n. 1/04/CONS del 14 gennaio 2004 - Misure concernenti l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 24 dicembre 2003, n. 352
Gazzetta Ufficiale 26 gennaio 2004, n. 20

SVILUPPO DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEL PLURALISMO

Delibera n. 207/03/CONS dell'11 giugno 2003 - Procedimento finalizzato alla verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 31 luglio 1997, n. 249: istanza presentata dalla Rai di riservatezza delle informazioni ai sensi dell'art. 12 del regolamento approvato con delibera n. 26/99

Delibera n. 208/03/CONS dell'11 giugno 2003 - Procedimento finalizzato alla verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 31 luglio 1997, n. 249: proroga del termine per la presentazione delle memorie conclusive

Delibera n. 226/03/CONS del 27 giugno 2003 - Procedimento finalizzato alla verifica della sussistenza delle posizioni dominanti nel settore televisivo ai sensi dell'art. 2, comma 7 della legge 31 luglio 1997, n. 249
Gazzetta Ufficiale 2 agosto 2003, n. 178, supplemento ordinario n. 126

Delibera n. 290/03/CONS del 23 luglio 2003 - Approvazione del regolamento concernente le autorizzazioni ai trasferimenti di proprietà di società radiotelevisive, ai sensi dell'art. 1, comma 6, lett. c), n. 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249
Gazzetta Ufficiale 23 agosto 2003, n. 195

Delibera n. 185/03/CSP del 30 luglio 2003 - Approvazione del regolamento concernente i criteri di attribuzione di quote di diritti residuali derivanti dalla limitazione temporale dei diritti di utilizzazione televisiva acquisiti dagli operatori radiotelevisivi
Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2003, n. 193

Delibera n. 421/03/CONS del 26 novembre 2003 - Autorizzazione al trasferimento delle società Europa Tv S.p.A e Prima Tv S.p.A

Delibera n. 67/04/CONS del 23 marzo 2004 - Trasmissione telematica delle comunicazioni di cui all'art. 10, comma 2 della delibera n. 129/02/CONS del 16 aprile 2002. Proroga dei termini
Gazzetta Ufficiale 16 aprile 2004, n. 89

Delibera n. 116/04/CONS del 30 aprile 2004 - Procedimento finalizzato alla verifica della sussistenza di posizioni dominanti nel settore televisivo ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 31 luglio 1997, n. 249: istanza di proroga del termine di conclusione del procedimento presentata dalla società RTI S.p.A.

Delibera n. 117/04/CONS del 30 aprile 2004 - Accertamento in merito alla distribuzione delle risorse economiche nel settore televisivo
Gazzetta Ufficiale 26 maggio 2004, n. 122

TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI

Delibera n. 179/03/CSP del 24 luglio 2003 - Approvazione della direttiva generale in materia di qualità e carte dei servizi di telecomunicazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera b), n. 2, della legge 31 luglio 1997, n. 249
Gazzetta Ufficiale 21 agosto 2003, n.193

Delibera n. 307/03/CONS del 5 agosto 2003 - Modifiche ed integrazioni alla delibera n. 182/02/CONS concernente l'adozione del regolamento per la risoluzione delle controversie insorte nei rapporti tra organismi di telecomunicazioni ed utenti
Gazzetta Ufficiale 25 agosto 2003, n. 196

REGOLAMENTO IN MATERIA DI SONDAGGI

Delibera n. 237/03/CSP dell'11 novembre 2003 - Modifiche e integrazioni al regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa approvato con delibera n. 153/02/CSP
Gazzetta Ufficiale 9 dicembre 2003, n. 285

COMUNICAZIONE POLITICA E PARITÀ DI ACCESSO AI MEZZI DI INFORMAZIONE

Delibera n. 42/04/CSP del 24 marzo 2004 - Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione diretta del sindaco e dei consigli comunali di comuni della provincia di Trento fissate per il giorno 9 maggio 2004
Gazzetta Ufficiale 29 marzo 2004, n. 74

Delibera n. 58/04/CSP del 14 aprile 2004 - Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento europeo fissata per i giorni 12 e 13 giugno 2004
Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2004, n. 91; comunicato di rettifica su Gazzetta Ufficiale 23 aprile 2004, n. 95

Delibera n. 59/04/CSP del 14 aprile 2004 - Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per l'elezione del Consiglio e del Presidente della giunta della Regione autonoma della Sardegna fissata per i giorni 12 e 13 giugno 2004
Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2004, n. 91; comunicato di rettifica su Gazzetta Ufficiale 23 aprile 2004, n. 95

Delibera n. 60/04/CSP del 14 aprile 2004 - Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni comunali e provinciali fissate nei mesi di maggio e giugno 2004
Gazzetta Ufficiale 19 aprile 2004, n. 91; comunicato di rettifica su Gazzetta Ufficiale 23 aprile 2004, n. 95

Nota - Comunicati di rettifica

PROCEDURE INTERNE AVENTI RILEVANZA ESTERNA

Delibera n. 334/03/CONS del 17 settembre 2003 - Disposizioni procedurali relative alla risoluzione delle controversie attribuite all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ai sensi della decisione della Commissione europea COMP/M.2876 del 2 aprile 2003 (Newscorp/Telepiù)
Gazzetta Ufficiale 14 ottobre 2003, n. 239

Delibera n. 335/03/CONS del 24 settembre 2003 - Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'accesso ai documenti approvato con delibera n. 217/01/CONS
Gazzetta Ufficiale 15 ottobre 2003, n. 240

Delibera n. 336/03/CONS del 24 settembre 2003 - Modifiche e integrazioni al regolamento in materia di procedure sanzionatorie approvato con delibera n. 425/01/CONS
Gazzetta Ufficiale 15 ottobre 2003, n. 240

Delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003 - Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259
Gazzetta Ufficiale 28 gennaio 2004, n. 22

Delibera n. 118/04/CONS del 5 maggio 2004 - Disciplina dei procedimenti istruttori di cui al nuovo quadro regolamentare delle comunicazioni elettroniche
Gazzetta Ufficiale 19 maggio 2004, n. 116

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Delibera n. 232/03/CONS del 3 luglio 2003 - Modifiche ed integrazioni al regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale
Gazzetta Ufficiale 15 luglio 2003, n. 162

Delibera n. 403/03/CONS del 19 novembre 2003 - Modifiche ed integrazioni al regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità
Gazzetta Ufficiale 3 dicembre 2003, n. 281

Delibera n. 436/03/CONS del 17 dicembre 2003 - Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002
Gazzetta Ufficiale 27 gennaio 2004, n. 21

Delibera n. 17/04/CONS del 28 gennaio 2004 - Modificazioni alla deliberazione n. 18/98 recante "Approvazione del Codice etico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni"
Gazzetta Ufficiale 18 febbraio 2004, n. 40

Delibera n. 19/04/CONS dell'11 febbraio 2004 - Modifica del regolamento sui criteri per la designazione, l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio nazionale degli utenti e determinazione del compenso dei componenti
Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2004, n. 51

Delibera n. 41/04/CONS del 25 febbraio 2004 - Sostituzione di un componente del Comitato etico

Delibera n. 162/04/CONS del 26 maggio 2004 - Nomina dei componenti del "Consiglio nazionale degli utenti"

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI E FUNZIONI DELEGATE

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Accordo di collaborazione fra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato in materia di comunicazioni elettroniche (27 gennaio 2004)

COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI (CO.RE.COM)

Approvazione dell'Accordo-quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e la Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei presidenti dell'Assemblea, dei Consigli regionali e delle Province autonome - 25 giugno 2003

Delibera n. 402/03/CONS del 12 novembre 2003 - Delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni

Indice della normativa nazionale disponibile sul CDRom

QUADRO INTERNAZIONALE E COMUNITARIO

COMUNICAZIONI

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI DEL 19 NOVEMBRE 2003

LA REGOLAMENTAZIONE E I MERCATI EUROPEI DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE, 2003 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO PER LE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE NELL'UE [COM (2003) 715]

1. SINTESI E CONCLUSIONI PRINCIPALI

1.1. Introduzione

Nella sua relazione finale sull'attuazione del quadro normativo del 1998[1] e, successivamente, nella sua comunicazione "Comunicazioni elettroniche: verso l'economia della conoscenza"[2] , la Commissione ha sottolineato l'importanza di una transizione completa, efficace e tempestiva verso il nuovo quadro normativo UE per le reti e i servizi di comunicazione elettronica adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel marzo 2002. Tale posizione è stata fortemente sostenuta dal Parlamento europeo[3].

La transizione verso il nuovo quadro normativo sosterrà la continua crescita del settore delle comunicazioni elettroniche, in particolare le connessioni a banda larga, quale principale fattore per il conseguimento degli obiettivi fissati a Lisbona. L'iniziativa per la crescita[4] lanciata dalla Commissione nel luglio 2003 sottolinea l'importanza della banda larga per la prosperità economica, la concorrenza e la creazione di occupazione.

Il nuovo quadro normativo è concepito per garantire che la regolamentazione ex ante sia applicata soltanto nei casi in cui il livello di concorrenza in mercati definiti è ritenuto insufficiente sulla base di un'analisi coerente con la metodologia del diritto della concorrenza. Anche i nuovi mercati emergenti dovrebbero, in linea di massima, non essere regolamentati. Tale approccio dovrebbe stimolare la concorrenza a livello di reti e piattaforme, offrendo al contempo alle autorità nazionali di regolamentazione (ANR) gli strumenti necessari per rendere obbligatorio l'accesso alle reti laddove ciò sia giustificato dall'assenza di pressione concorrenziale sugli operatori dominanti.

---

(1) La regolamentazione e i mercati europei delle telecomunicazioni 2002: Ottava relazione sull'attuazione del quadro normativo per le telecomunicazioni, COM(2002) 695 def., 3 dicembre 2002.

(2) COM(2003) 65 dell'11 febbraio 2003.

(3) Cfr. risoluzione del Parlamento europeo del [17 novembre 2003].

(4) Un'iniziativa per promuovere la crescita attraverso gli investimenti nelle reti transeuropee e nei progetti di ricerca e di sviluppo principali, SEC(2003) 81309, luglio 2003, cui ha fatto seguito un'ulteriore comunicazione della Commissione - Un'iniziativa europea per la crescita attraverso gli investimenti nelle ricerca e nelle reti transeuropee - Relazione Interinale al Consiglio europeo, COM(2003) 579 def., 1° ottobre 2003.

Altri aspetti chiave del nuovo quadro sono volti a sostenere tale approccio alla regolamentazione e a promuovere gli interessi dei consumatori. Alle ANR sono conferiti maggiori poteri per promuovere un mercato unico europeo delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica. Gli operatori, in linea di massima, possono accedere ai mercati sulla base di un'autorizzazione generale. I regimi di accesso e interconnessione si basano su negoziati commerciali, sostenuti dai forti poteri conferiti alle ANR al fine di garantire comunicazioni *end-to-end* in Europa.

Infine il cittadino è tutelato attraverso un quadro di norme chiare ed esaustive in materia di servizio universale e di tutela della vita privata, incluse disposizioni sulle comunicazioni indesiderate (*spam*).

1.2. Attuazione del nuovo quadro normativo

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito che le principali disposizioni del nuovo quadro normativo dovranno essere recepite negli ordinamenti nazionali entro il 24 luglio 2003.

Al 1° novembre soltanto otto paesi avevano adottato misure volte a recepire la direttiva quadro, la direttiva autorizzazioni, la direttiva accesso e la direttiva servizio universale nei rispettivi ordinamenti nazionali:

Danimarca, Spagna, Irlanda, Italia, Austria, Finlandia, Svezia e Regno Unito.

In alcuni casi devono ancora essere varate misure di diritto derivato per garantire la piena attuazione della nuova disciplina.

Per quanto riguarda gli Stati membri che non hanno ancora provveduto a comunicare alla Commissione le misure di attuazione, suscitano particolare preoccupazione il rischio che l'iter legislativo di approvazione dei progetti di legge sia estremamente lento (Germania, Francia), i ritardi che le incertezze politiche stanno provocando (Belgio) o semplicemente il fatto che, malgrado l'esistenza di progetti di legge, l'iter legislativo non sia ancora stato completato (Grecia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo).

Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri che non avevano ancora adottato opportune misure legislative sono stati avviati ai primi di ottobre 2003 a norma dell'articolo 226 del trattato, per mancata comunicazione delle misure di attuazione alla Commissione.

Cinque paesi avevano adottato misure di recepimento della direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche entro il termine previsto, ovvero il 31 ottobre:

Danimarca, Spagna, Italia, Austria e Svezia.

Nel Regno Unito le norme di recepimento della direttiva relativa alla vita privata e alle comunicazioni elettroniche entreranno in vigore l'11 dicembre 2003.

Sei paesi avevano comunicato le loro misure di attuazione della direttiva concorrenza entro il 31 ottobre:

Danimarca, Irlanda, Italia, Austria, Finlandia e Regno Unito[5].

1.3. Mercati delle reti e dei servizi di comunicazione elettronica

Nella sua ultima relazione, la Commissione evidenziava la fragilità del mercato delle comunicazioni elettroniche, riconducibile ad una serie di fattori fra cui il rallentamento dell'economia mondiale e il livello di indebitamento di alcuni operatori dovuto all'inefficace programmazione degli investimenti nelle reti dorsali, al costo delle licenze 3G e alle costose acquisizioni di altri operatori in altri paesi.

---

(5) Le misure di recepimento della direttiva concorrenza sono state adottate dal Parlamento spagnolo il 16 ottobre 2003.